La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 10.05.2020 Pag.: 35
Size: 1137 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Pallavolo

Zaytsev, ingaggio dimezzato Da Modena verso la Siberia?

di **Davide Romani**

NUMERI

3
Anni di contratto che Ivan Zaytsev avrebbe ancora con Modena

2
Medaglie olimpiche conquistate da Ivan Zaytsev con l'Italia: è stato argento a Rio 2016 e bronzo a Londra 2012



Campione azzurro Ivan Zaytsev, 31 anni, è a Modena dal 2018-2019; in carriera ha vinto 2 scudetti: con la Lube nel 2014, con Perugia nel 2018

Gli emiliani pagano la crisi. Russi disposti a offrire allo Zar gli attuali 550.000 euro di ingaggio

Dopo Matt Anderson, anche Ivan Zaytsev. Se poco più di un mese fa l'orizzonte di Modena per la sopravvivenza era il sacrificio di una delle due stelle della squadra, oggi non è più sufficiente. O meglio potrebbe bastare se i giocatori sotto contratto accettassero la proposta di un drastico taglio degli ingaggi per la stagione 2020-2021 con grande punto interrogativo sulle annate successive. Cosa che al momento non è successa. Quindi Modena, con sponsor in parziale ritirata e senza la certezza d'incasso alla voce abbonamenti (1 milione di euro la cifra che il club emiliano ha incassato per la sottoscrizione degli abbonamenti che quest'anno ha raggiunto quota 3768), è pronta a sfoltire ancora il suo portafoglio di contratti. Dopo Anderson diretto in Cina allo Shanghai, è il turno di Zaytsev che potrebbe partire in direzione Russia.

Mettere radici

I primi contatti tra l'opposto della Nazionale italiana e il club emiliano raccontano di posizioni ancora distanti rispetto alla proposta del taglio del 30% per la stagione conclusa in anticipo e del 50% per la prossima. Il giocatore, da due stagioni in Emilia, avrebbe ancora tre anni di contratto con Modena. Si studiano quindi le ultime possibilità di mercato che permetterebbero al club di alleggerirsi di un altro contratto pesante (circa 550mila euro a stagione). Tra queste c'è anche quella di un prestito per una stagione prima di rientrare a Modena, città dove lo Zar ha deciso di mettere radici. Ma al 10 maggio gli scenari possibili per trovare una nuova destinazione non sono molti. In virtù anche del pesante ingaggio del bomber azzurro. Nell'anno che porterà ai Giochi - sarebbe la terza Olimpiade per Zaytsev dopo il bronzo di Londra 2012 e l'argento di Rio 2016 - l'alternativa per il 31enne opposto è il ritorno in Russia.

Seconda avventura

Il figlio d'arte - papà Vjaceslav con la Russia ha vinto l'oro ai Giochi di Mosca 1980 e l'argento a Montreal 1976 e Seul 1988 - ha già giocato dal 2014 al 2016 nel campionato russo con la maglia della Dinamo Mosca. Kemerovo potrebbe essere la destinazione della sua seconda avventura lontano dall'Italia. Il club della città siberiana - dista 3500 km circa da Mosca - nella stagione 2018-2019 ha conquistato il campionato mentre quest'anno è riuscita a qualificarsi per le semifinali di Champions League prima della sospensione della manifestazione a causa della pandemia da coronavirus. Perso il 24enne talento russo Victor Poletaev - nella prossima stagione giocherà nell'ambizioso Zenit San Pietroburgo -, la squadra guidata in panchina da Aleksej Verbov ha individuato in Ivan Zaytsev il sostituto ideale.

Altre partenze

La svendita di primavera potrebbe non finire qui per il club emiliano. Diverso il discorso per chi ha rinnovato il contratto appena prima dell'emergenza sanitaria come Micah Christenson, o per chi come Jenia Grebennikov aveva scelto Modena per una nuova avventura italiana dopo Civitanova e Trento. Per loro ora è difficile trovare alternative diverse. Lo stesso discorso vale per Daniele Mazzone. È invece in uscita il centrale americano Max Holt che, in scadenza di contratto, potrebbe accasarsi anche lui in Russia, al Kemerovo. Holt giocò insieme a Zaytsev negli anni di Mosca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'34"

NOVITÀ

Fipav e Politecnico Federvolley e il Politecnico di Torino, dopo aver chiarito l'equivoco nato dal report "Lo Sport riparte in sicurezza" (nella cui bozza basata sulle valutazioni federali, il volley risultava lo sport a più alto rischio di contagio) hanno espresso la volontà di collaborare per favorire la ricerca per la realizzazione di strumenti di protezione per il volley oltre a studiare un protocollo per ripartire



MOSER E LA RODRIGUEZ

«Sicuri con un sorriso» Firmato Ignazio e Cecilia

Sono una delle coppie più glamour: Ignazio Moser, figlio di Francesco, e la showgirl argentina Cecilia Rodriguez. Ieri hanno lanciato la linea di mascherine realizzate dalla MBWear, giovane azienda trevigiana degli ex professionisti Bandiera e Dall'Antonia, e disegnate dall'illustratore e artista napoletano D'Alessandro, che ha lavorato con Justin Bieber. Parte del ricavato alla Caritas. «L'idea - spiega Ignazio - è nata dal desiderio mio e di Cecilia di continuare a rivolgere un sorriso alle persone che incrociamo per strada e di strapparne uno a loro».

PALLANUOTO

Recco: dopo Rudic ecco Hernandez

È lo spagnolo Gabriel Hernandez il successore di Ratko Rudic sulla panchina della Pro Recco. Nato a Barcellona 45 anni fa, ex giocatore del Pescara e nazionale spagnolo (olimpico nel 2000 e nel 2004, oro mondiale nel 2001 con tre reti nella finale con la Jugoslavia vinta 4-2), ha allenato il Sabadell e poi la Spagna dal 2014 al 2016 (7° posto ai Giochi di Rio). «Una sfida che voglio vivere in allegria. È un'opportunità fantastica per me e costruiremo una squadra in cui tutti si sentano importanti».

DA SPORT E SALUTE

Cozzoli: «Dal 18 attività di base»

«Lunedì 18 maggio potrebbe ripartire lo sport di base». Lo ha detto il presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli a Radio Due. «Vedremo atleti piccoli e grandi mascherati - ha detto Cozzoli - andranno rispettate alcune regole sul distanziamento, ci sarà il gel igienizzante all'ingresso dei campi. Abbiamo inviato, con il governo, le linee guida al comitato tecnico scientifico. Aspettiamo un via libera nei prossimi giorni». In Lombardia lo sport di base è ripartito da due giorni.

Basket

Reggio Emilia, è finita l'era Landi Il club riparte con 4 nuovi soci

Svolta epocale in casa Pallacanestro Reggiana: dopo 21 anni si chiude l'era targata Stefano Landi. Lo storico patron, fin qui socio unico del club, resterà con una quota del 20% pari a quella dei 4 nuovi azionisti del club, tutti imprenditori reggiani, messi assieme da Alessandro Dalla Salda che torna amministratore delegato con un contratto triennale. Sospiro di sollievo per i tanti tifosi reggiani che temevano che l'uscita di scena di Landi (annunciata 12 mesi fa) potesse essere l'inizio di un periodo di sofferenza. Non sarà così, invece, perché dall'ambiente filtra un rinnovato impegno per cercare di riportare il club ad alto livello dopo alcune stagioni in chiaroscuro.

I nuovi soci

Una volontà espressa dai volti nuovi: Enzo Bartoli, presidente di I.C.E. (settore farmaceutico), Graziano Sassi, amministratore unico del marchio GS Brands (abbigliamento), Enrico San Pietro, manager, e Andrea Baroni, ad di End Holding (settore finanziario). Il direttore generale Filippo Barozzi sarà confermato, nelle prossime settimane saranno valutate le posizioni del direttore sportivo Alessandro Frosini, in scadenza a giugno, e del coach Maurizio Buscaglia che ha ancora un anno di contratto. Il roster, che al momento annovera Giuseppe Poeta, Leonardo Candi, Luca Infante e i giovani in rampa di lancio Momo Diouf e Alessandro Cipolla, sarà modificato profondamente rispetto alla passata stagione. Fra i capisaldi anche nuovi investimenti per il settore giovanile, da sempre fiore all'occhiello della Reggiana, con il responsabile Andrea Menozzi che si occuperà del reclutamento e dello sviluppo dei talenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Insieme Il patron Stefano Landi (a sin.) e l'a.d. Alessandro Dalla Salda

TEMPO DI LETTURA 1'31"

BASKET

Nba: «Tamponi agli asintomatici»

Via libera ai tamponi per gli asintomatici nella Nba. In una video conferenza con i giocatori, il commissioner della lega americana Adam Silver ha detto di aver accolto la richiesta avanzata dalle squadre, inizialmente negata per la esigua quantità di tamponi a disposizione del sistema sanitario, problema ora superato. Sono circa 15mila i tamponi che la Nba stima di dover utilizzare per potere tornare a giocare in sicurezza. Silver ha ribadito la possibilità di disputare le partite rimanenti della stagione in una o due città e a porte chiuse. Prima di ripartire, previste almeno tre settimane di allenamento. Una data ancora non c'è.

IPPICA: DUE NOVITÀ

Gocciadoro salvo Zacon corre il 17

(lu.migl.) La Corte d'Appello Federale svedese ha accolto l'appello dell'avvocato Jesper Arvenberg e ha sospeso la condanna di Alessandro Gocciadoro (6 mesi per le frustate del suo artiere Pedrazzini a Zarina Bi) che non guidare e allenare ma non potrà mantenere in attività il centro di allenamento vicino Solvalla. Ieri gran vittoria di Cokstile a Aby in 1.09.8 sul miglio e probabile invito per l'Elitlopp. ad Aby anche le vittorie di due nostre indigene, Alahambra Mail e Balsamine Font. Infine confermata per il 17 maggio la Copenaghen Cup. E ci sarà il nostro Zacon Glo.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile







VOLLEY A/1F: IL PUNTO SUL MERCATO

Mercato Uyba: tanta politica, pochi movimenti

Il resoconto sui movimenti di mercato biancorossi: tutto quello che c'è da sapere sulla Uyba che sta nascendo in vista della stagione 2020/21, della Supercoppa della Champions



IGOR MUTINARI
BUSTO ARSIZIO
Pubblicato il: 09/05/2020

Quinto atto della nostra rubrica per gli appassionati di volley femminile. Una rubrica nella quale analizziamo, fra trattative, rumors ed ufficialità, la settimana di mercato della Unet e-work Busto Arsizio, dopo il *saccheggio* subito post sospensione dei campionati.

La settimana del volley italico è stata vissuta più sul piano politico che su quello tecnico e difatti sono davvero poche le novità in casa Uyba. Il giorno 8 giugno ci saranno le **elezioni del presidente di Lega**, il presidente uscente Mauro Fabris, dimissionario ma ricandidato, è sfidato dal manager **Roberto Ghiretti** ex Amministratore Delegato della gloriosa Maxicono Parma e già Direttore Generale della Lega Maschile. Stando alle voci di corridoio la **Uyba di *fabris* sarebbe, condizionale d'obbligo, propensa a sostenere il vento del cambiamento**. In base agli attuali exit poll le due forze si equivalgono con Fabris che gode di maggiori appoggi in A2, mentre Ghiretti ha più agganci in A1.

Sul piano tecnico ricapitoliamo la situazione sul fronte biancorosso: assodati gli arrivi di coach Marco **Fenoglio** (in sostituzione di Stefano Lavarini) e della regista statunitense Jordyn **Poulter** (Sofia **Monza** potrebbe essere la sua vice?), in casa *Uyba* si sono registrate le conferme ufficiali di Giulia **Leonardi**



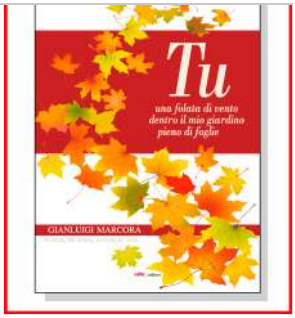






Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

l'Inform@zione ONLINE / SPORT / UYBA



Barbaro – dopo Camilla Mingardi – ha già trovato l'accordo con la canadese ex Caserta e Scandicci *Alexa Gray*, più abbordabile economicamente. L'eventuale ritorno di Giulia Angelina (che prenderebbe il posto di Francesca Villani, promessa a Chieri) chiuderebbe la prima parte del mercato biancorosso, in attesa ovviamente delle ufficialità della società. In uscita anche Wang Simin che nel frattempo è rientrata in Cina, mentre potrebbe salutare il volley la forte Karsta Lowe.

Resta un reparto tutto, o quasi, da ricostruire: ovvero il centro, dove l'unico nome sicuro è quello di Rossella Olivotto. Poiché Novara non sembra intenzionata a concedere il rinnovo del prestito di Sara Bonifacio (la Uyba ci sta comunque provando) e poiché Beatrice Berti pare aver chiuso l'esperienza bustocca, la Uyba avrà bisogno di altre due centrali: nel novero delle possibili new entry le americane Lauren Gibbemeyer, Dana Rettke e Rachael Alexis Adams, la serba Stefana Veljikovic (il vero sogno della Uyba) e Alexandra Botezat. Potrebbe rientrare Benedetta Sartori dal prestito alla Futura Volley, anche se Matteo Lucchini è in pressing sulla giocatrice per convincerla a restare ancora un anno al Pala San Luigi (da dove non si muoverà Caterina Cialfi e si proverà a trattenere anche buona parte della squadra, compresa Rebecca Latham). Esce invece dai radar biancorossi Yvon Belien, accasatasi a Firenze.

Di seguito la nostra tabella aggiornata sui movimenti di mercato biancorossi: tutto quello che c'è da sapere sulla Uyba che sta nascendo in previsione del prossimo campionato di A1, della Supercoppa Italiana e della Champions League.

SOTTO CONTRATTO
Giulia Leonardi (L, 1987); Francesca Villani (S, 1995); Alessia Gennari (S, 1991)

ARRIVI
Jordyn Poulter (P, Usa 1976 da Chieri), Marco Fenoglio (A, 1970 da Bergamo)

IN ATTESA UFFICIALITA'
Alexa Lea Gray (S, Can 1994, da Scandicci), Rossella Olivotto (C, 1991 da Bergamo), Camilla Mingardi (O, 1997 da Brescia)

PARTENZE
Alessia Orro (P, 1998 a Monza), Haleigh Washington (C, Usa 1995 a Novara), Britt Herbots (S, Bel 1999 a Novara)

IN USCITA
Karsta Lowe (O, Usa 1993), Sara Bonifacio (C, 1996 a Novara fine prestito), Beatrice Berti (C, 1996), Francesca Villani (S, 1995 Chieri), Erblira Bici (O, Alb 1995), Wang Simin (L, Cin 1997)

TUTTE LE TRATTATIVE
Giulia Angelina (S, 1997 in prestito a Filottrano), Benedetta Sartori (C, 2001 in prestito a Futura), Francesca Piccinini (S, 1979), Lauren Gibbemeyer (C, Usa 1988 da Eczacibasi), Rachael Alexis Adams (C, Usa 1990 da Monza), Stefana Veljikovic (C, Ser 1990 da Novara), Sara Bonifacio (C, Usa 1996 in prestito da Novara), Alexandra Botezat (C, 1998 da Conegliano), Dana Rettke (C, Usa 1999 Università di Wisconsin-Madison), Sofia Monza (P, 2002 in prestito a Club Italia), Valentina Diouf (O, 1993 da Ginseng), Jovana Brakocevic (O, Ser 1988 da Novara), Valentina Arrighetti (C, 1985 da Scandicci).

ROSA BUSTO 2020/2021
Palleggiatrici: Jordyn Poulter
Opposti:
Centrali:
Schiacciatrici: Alessia Gennari

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Poulter–Mingardi, Gibbemeyer (Veljikovic)-Olivotto, Gray–Gennari; Leonardi (L)

NELLA STESSA CATEGORIA



Busto e Legnano... C risiamo: Hydrotherm e Knights a canestro



Pro Patria, tutti attorno a un tavolo. L'8 maggio il C-Day



Mercato Uyba: Piccinini si allontana, Sartori si avvicina

www.informazioneonline.it Tutti i diritti riservati
"l'Inform@zione on line" è un marchio di GMC editore di Marcora Gianluigi & C. s.n.c. via Bellingera 4 – 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel. +39 0331 323633 – Fax +39 0331 321300 – P.Iva/C.F. 01198110122
Reg. Tribunale di Busto Arsizio n. 02/2011 del 28.3.2011 – Direttore responsabile: Gianluigi Marcora

Privacy Policy Cookie Policy

CORRIERE DELLO SPORT-STADIO

Data: 09.05.2020 Pag.: 38
Size: 108 cm2 AVE: € 7776.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PALLAVOLO

Annullata la VNL tornerà solo nel 2021



L'azzurro Oleg Antonov, 31 anni GALBIATI

di Carlo Lisi

La Volleyball Nations League 2020 è stata definitivamente cancellata a causa della pandemia. La VNL 2020 avrebbe dovuto iniziare il prossimo 19 maggio 2020, ma già Il 13 marzo la Federazione Internazionale aveva rinviato la manifestazione che mette a confronto le migliori 16 squadre al mondo sia tra gli uomini che tra le donne. alla fine dell'estate. Da qualche settimana si era capito che non si sarebbe riusciti a garantirne lo svolgimento di un torneo così complesso che si svolge nell'arco di quasi due mesi e che coinvolge tante città sparse per il mondo, con continui trasferimenti da un continente all'altro. La Fivb aveva studiato formule alternative, poi si è dovuta arrendere davanti all'evidenza che in questo terribile anno 2020 lo sport per ora deve farsi da parte. La Federazione Internazionale nell'annullare la VNL, che mette in palio quasi 8 milioni di dollari equamente divisi tra uomini e donne, ha annunciato che l'Italia per il settore maschile e la Cina per quello femminile ospiteranno con 12 mesi di ritardo le finali del torneo nel 2021.
Intanto Roberto Ghiretti ha annunciato la sua candidatura alla presidenza della Lega femminile, (assemblea elettiva l'8 giugno).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLO SPORT-STADIO

Data: 10.05.2020 Pag.: 24
Size: 200 cm2 AVE: € 14400.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000


ORA A PERUGIA SPLENDE IL SOLÈ

Gicquel, arriva la vice-Egonu

DONNE, COLPO CONEGLIANO



Lucille Gicquel, 22 anni, nuovo acquisto di Conegliano

Gicquel, arriva la vice-Egonu

di Carlo Lisi

Arriva dalla Bretagna (nata a Rennes, l'ultima stagione in campo a Nantes) la giovane transalpina che avrà il gratificante, ma certamente non facile ruolo di vice-Paola Egonu a Conegliano. Si chiama Lucille Gicquel, 22 anni emergente attaccante, cresciuta nelle giovanili del Racing Club Cannes, prima francese della storia Imoco Conegliano.

La squadra campione del mondo, sta ristrutturando la sua panchina e ha puntato su Lulù come chiamano tutti nell'ambiente l'opposto, salita sulla ribalta repentinamente nelle ultime due stagioni, grazie ad un Europeo giocato ad alto livello in una Francia rinnovata che sta già lavorando intensamente per arrivare ad essere competitiva a Parigi 2024.

Gicquel è un cognome conosciuto nello sport d'oltralpe: il papà Jean Charles è stato per diverse stagioni un saltatore in alto di livello internazionale, un personaggio dell'atletica leggera con record significativi: 2.33 all'aperto, 2.35 indoor (record francese che resiste dal 1994) e anche medaglie a livello europeo.

Lucille già seguita in precedenza è stata vista dal club giallobl ù nell'ultima Champions League durante le due gare della squadra di Santarelli contro il Nantes. Giovane dotata fisicamente (189 cm) e con una buona varietà dei colpi, ha tutte le caratteristiche cercate dalle ultime campionesse d'Italia: «Ho scelto di giocare in Italia perché è il miglior campionato del mondo - le prime parole di Lulù da neo giocatrice dell'Imoco - L'opportunità di poterlo fare per Conegliano è stata davvero irrinunciabile, un'occasione incredibile in questo momento della mia carriera».

DEGRADI. Ancora un nuovo arrivo a Cuneo: Alice Degradi 24 anni già nel giro della nazionale di Davide Mazzanti. Il martello proviene da Brescia, dove ha concluso la stagione iniziata a Firenze.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

il Resto del Carlino / Modena

Data: 10.05.2020 Pag.: 23
Size: 313 cm2 AVE: € 44759.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Guidetti: «La mia estate senza pallavolo»

«Qui a Istanbul la situazione è migliore rispetto all'Italia. Spero di tornare presto a Modena: ho finito le scorte di balsamico e parmigiano...»

La federazione turca ha appena deciso la sospensione di tutti i campionati: nessuna retrocessione e quindi nessuna promozione o titolo. Una beffa, per il Vakif di Giovanni Guidetti, che aveva vinto la regular season, era strafavorito anche in Champions League e ha visto sfumare per colpa del coronavirus due obiettivi per ampliare ancora la sua bacheca. L'allenatore modenese sta vivendo la sua quarantena in Turchia, un paese che è entrato in emergenza molto dopo l'Italia ma ha numeri migliori e una gestione tutto sommato più leggera.

Guidetti, intanto come sta?

«Sono qui a Istanbul con la famiglia e stiamo tutti bene».

Qual è la situazione sanitaria in Turchia?

«Mi sono imposto di non guardare i telegiornali e informarmi davvero il minimo indispensabile. So che ci sono molti contagi, ma pochissimi morti rispetto all'Italia. Significa che l'emergenza è stata gestita bene».

Avete molte restrizioni?

«Nel weekend non si può uscire e tutto è chiuso: una decisione che ha la sua logica per una città di 20 milioni di abitanti. Negli altri giorni però c'è una discreta libertà, soprattutto per me e mia moglie: da subito under 20 e over 65 sono state 'confinati' in casa. Persone della mia età invece possono uscire abbastanza liberamente, ci sono i negozi e i supermercati aperti, non c'è stata la chiusura totale come in Italia. Io sono anche fortunato: nel mio residence ho un parco, una piscina, una sala pesi. Non sono in un monolocale come a tanti purtroppo è capitato».

Anche da voi ormai è vicino un allentamento delle misure?

«Da lunedì riaprono i centri commerciali, il 12 giugno ripartirà il il calcio. Non il volley purtroppo».

La federazione ha deciso di non assegnare lo scudetto?

«Hanno fatto come in Italia, come mi immaginavo: non potendo far retrocedere nessuno, non puoi nemmeno far vincere nessuno, credo sia logico».

L'estate senza Nazionale come sarà?

STOP AL CAMPIONATO TURCO

La sua squadra era in testa ed era favorita in Champions: «Giusto non assegnare i titoli nazionali ed europei»

«Stranissima, comequesto periodo: non ho mai fatto un'estate senza la palestra. Sarà strano anche il ritorno».

Cioè?

«Secondo me in Turchia come in Italia ci sarà la tendenza a iniziare i campionati molto prima: prevedo nelle prime settimane di settembre. Si inizierà la preparazione ai primi di luglio, quindi alla fine comunque torneremo a vivere quelle sensazioni tipiche della Nazionale, ma col club».

Intanto le riunioni virtuali non mancano...

«Chi ha inventato Zoom adesso sarà milionario, Io sfrutto tantissimo anche io. C'è il desiderio di tutti di non staccare mai».

Ritorno in Italia previsto per quando?

«Non vedo l'ora di poter tornare: sto finendo le mie scorte di aceto balsamico e parmigiano, quella è la cosa più grave. A parte gli scherzi mi mancano i miei genitori e la mia famiglia: dal 28 maggio dovrebbero ripartire i voli, ma potrò tornare normalmente o dovrò rispettare una quarantena? Credo rimanderò il ritorno a casa a settembre, ma appena avrò notizie certe e sicure sarà la prima cosa che farò».

Alessandro Trebbi



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 10.05.2020 Pag.: 35
Size: 21 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Zaytsev, ingaggio dimezzato
Da Modena verso la Siberia?

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

NOVITÀ

Fipav e Politecnico Federvolley e il Politecnico di Torino, dopo aver chiarito l'equivoco nato dal report "Lo Sport riparte in sicurezza" (nella cui bozza basata sulle valutazioni federali, il volley risultava lo sport a più alto rischio di contagio) hanno espresso la volontà di collaborare per favorire la ricerca per la realizzazione di strumenti di protezione per il volley oltre a studiare un protocollo per ripartire

LA PREALPINA

Data: 10.05.2020 Pag.: 35
Size: 402 cm2 AVE: € 7638.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:







Giuseppe Pirola ha ufficializzato l'*endorsement* dell'Uyba (foto LVF a destra) per Roberto Ghiretti (sotto), candidato alla presidenza della Legavolley femminile



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Pirola: «Sostengo Ghiretti Adesso serve un manager»

VOLLEY *L'Uyba sceglie, Serie A spaccata sulla presidenza di Lega*

La candidatura di Roberto Ghiretti alla presidenza della Lega Pallavolo Serie A Femminile riceve anche l'*endorsement* dell'Uyba. L'Assemblea elettiva fissata per il prossimo 8 giugno vedrà di fronte, in un testa a testa che si preannuncia serrato, Mauro Fabris (in carica dal 2006) e l'ex d.g. della Lega maschile, pronto a mettere le proprie competenze manageriali e sportive al servizio del volley femminile.

«Fabris è un grande personaggio politico, lo stimo molto per le sue capacità, è stato il nostro condottiero e magari lo sarà ancora - la premessa di Giuseppe Pirola, presidente del club di via Maderna -. Dall'altra parte ora c'è una persona più manager, con una trentennale esperienza nella pallavolo che in questo momento di grande difficoltà può garantire una maggiore serenità nell'approcciare la nuova stagione. Nelle parole di Ghiretti ho ritrovato una persona molto riflessiva e con tanta esperienza non politica ma manageriale che forse in questo momento è quello di cui abbiamo bisogno. Con la Lega abbiamo realizzato ottime cose, bruciando le tappe e diventando un bellissimo movimento ma oggi la necessità è far passare questo delicato momento».

L'idea Ghiretti ha iniziato a prendere corpo poco meno di un mese fa ma ha guadagnato in fretta terreno. «Quando abbiamo appreso per la seconda volta delle dimissioni di Fabris dalla Lega Pallavolo, abbiamo iniziato a ragionare su un dopo, convinti con la massima serenità che il suo passo indietro fosse definitivo - racconta Pirola -. C'è stato un confronto tra alcuni club, sono stati fatti diversi nomi tra cui quello del dottor Ghiretti. Poi, all'ultima assemblea, Fabris ha comunicato che avrebbe voluto ricandidarsi in quanto, a suo modo di vedere, la situazione legata al Covid-19 aveva lasciato in sospeso il suo mandato ultradecennale: una decisione giusta che ha però colto di sorpresa un po' di società.

«Fabris ha fatto bene ma tanti club non hanno digerito il suo appoggio alle posizioni di Monza e Conegliano»

A quel punto, circa metà delle squadre di A1, ha scelto di approfondire ulteriormente la conoscenza con Ghiretti». Tra queste, anche Busto Arsizio. «Ci è sembrato giusto per avere un confronto corretto - precisa -. E alla fine l'Uyba ha fatto la scelta di appoggiare Ghiretti, non senza ringraziare Fabris per la sua professionalità e competenza dimostrate in più di un decennio».

È dunque ufficiale la spaccatura che si è venuta a creare tra le società di serie A, con una buona parte dei club desiderosi di far entrare in Lega una ventata di aria nuova. «Ho spiegato personalmente al presidente Fabris che nell'ultimo periodo non ci siamo sentiti rappresentati da lui in maniera completa - pro-

LA PREALPINA

Data: 10.05.2020 Pag.: 35
Size: 402 cm2 AVE: € 7638.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



segue il numero uno biancorosso -. Abbiamo avuto l'impressione che avesse più considerazione delle idee dei due consiglieri di maggioranza, Conegliano e Monza, decisi a tutti i costi a continuare il campionato, mentre la gran parte dei club aveva ravvisato un grande pericolo sia nella gestione degli allenamenti che nella salute delle atlete. Da qui il precipitare degli eventi fino ad arrivare alle dimissioni congiunte con Diego Mosna legate ai rapporti non proprio idilliaci con la Fipav».

La candidatura di Ghiretti ha così messo d'accordo un buon numero di società. «Il fatto che Fabris non abbia colto i suggerimenti della nostra Lega ha pian piano portato un gruppo di club a fare delle riflessioni. E al momento delle sue dimissioni, in maniera trasparente e anche lecita, abbiamo iniziato un lavoro terminato in questi giorni che darà vita ad una gara elettorale corretta, intelligente e piena di contenuti. Ghiretti e Fabris sono due persone molto capaci, con due distinte personalità, qualità e anche storie. Oggi sono in equilibrio, tutto dipenderà dal loro programma e dalla loro capacità di intercettare gli indecisi».

Samantha Pini

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Macerata
il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2897 - Lettori: 63000: da enti certificatori o autocertificati

PALLAVOLO

La SuperLega perde un altro big Anderson ai saluti

La SuperLega perde altri pezzi da novanta. Dopo Bruno tornato in Brasile firmando col Taubatè e se vogliamo anche l'ex Monza Kurek approdato in Giappone (può salutare pure il veronese Boyer, corteggiato dal Resovia di Giuliani), ecco l'ufficialità di Anderson. Lo schiacciatore americano ha interrotto il contratto con Modena e finirà in Russia o in Cina, forse allo Shanghai, comunque per giocare da opposto e non schiacciatore. Una mancanza che sarà pesante per la Leo Shoes, forse il club, tra i 3 top d'Italia, che sta accusando di più la crisi economica legata alla diffusione del coronavirus. Modena infatti si priva di entrambi i martelli di banda, prima Bednorz (ingaggiato da Kazan) e ora Anderson che dallo Zenit era venuto, anzi tornato, giusto la scorsa estate. Adesso gli emiliani devono concentrare tutti i loro sforzi per trattenere Zaytsev, tentato dai campioni russi 2019 del Kemerovo.

an. sc.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE


Il Mondiale per Club sceglie la Cina
Lube, il titolo va difeso in Oriente

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Provincia
10-MAG-2020
da pag. 60
Dir. Resp.: Diego Minonzio
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 18543 - Lettori: 122000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 40 %

Libertas Cantù, è saltato Cominetti

Volley A2. La società ha comunicato la decisione al tecnico, pronto ad accasarsi nel femminile a Costa Volpino
Nessuna polemica: «I tempi cambiano e le collaborazioni pure. Io da qui non me sarei andato, era un impegno»



Dopo tre parentesi, s'interrompe il rapporto tra Luciano Cominetti (a destra) e la Libertas Cantù del presidente Ambrogio Molteni FOTO CUSA

ALBERTO GAFFURI
CANTÙ

La prossima stagione non siederà più sulla panchina della Pool Libertas. Non per questo, però, ha qualcosa da recriminare in proposito, con la consapevolezza che «i tempi cambiano e le collaborazioni pure» e, al contempo, che Cantù rimarrà comunque sempre nel suo cuore, tanto che già pensa di tornare quanto prima al palazzetto, questa volta però per godersi una gara dagli spalti e non più direttamente dal terreno di gioco.

Era la terza esperienza

Luciano Cominetti nella Città del mobile c'era arrivato nel 2001, in B1, congedandosi nel 2004 «per motivi di lavoro». C'era tornato una seconda volta nel 2009, sempre in B1, rimanendoci per un solo anno «per concedersi altre esperienze»; ci aveva fatto ritorno per la terza volta nel 2017, deciso a costruire qualcosa di importante con i giovani.

Ora, dopo tre anni alla corte del presidente Ambrogio Molteni e con l'unica amarezza «di non essere riuscito a regalare a Cantù un'altra annata felice come la precedente», ecco la chiamata dello stesso Molteni a mettere la parola fine a un legame professionale che, però, non andrà a inficiare quanto vissuto a varie riprese in Brianza.

«Quando tornai a Cantù tre anni fa – dice Cominetti – decisi che da Cantù non me ne sarei più andato per mia volontà come nelle precedenti due occasioni, ma che quando ciò sarebbe accaduto, perché così avviene nello sport, la decisione sarebbe stata presa dal presidente, non da me. Questo, per rispetto di una società che mi ha chiamato a sé ben tre volte. Non capita a molti questo».

Lo scorso anno, proprio di questi tempi, si celebrava una semifinale playoff giocata fino all'ultimo punto contro Bergamo. Quest'anno, invece, la salvezza è sì arrivata, ma non per meriti sportivi. Il campo, in effetti, stava per dare un verdetto tutt'altro che favorevole. Lo stop al campionato, però, ha consentito a Cantù di mantenere la categoria. «Fin dall'inizio s'era capito quel che sarebbe potuto accadere, ma abbiamo preferito lavorare e non mettere tutto sul piatto. In pratica, non abbiamo mai avuto la diagonale palleggio-opposto. A questo si sono aggiunti altri infortuni che hanno condizionato ulteriormente il cammino. Mi spiace di tutto ciò, specie considerando che i ragazzi, comunque, si sono dati da fare fino all'8 marzo in palestra dimostrando unità e trasparenza».

Pesa l'accordo con Vero Volley?

Una decina di giorni fa, la Libertas s'è accordata con il Vero Volley per entrare a far parte del consorzio che fa capo a Monza. Una decisione che, inevitabilmente, ha avuto un peso anche sulla mancata conferma di Cominetti. L'ex coach, peraltro, non starà con le mani in mano. Nel mirino c'è già un possibile progetto cui mettersi alla testa. «In questi anni non mi sono mai mancate le proposte. Ho sempre detto di no proprio per l'impegno preso con me stesso di non lasciare Cantù», continua.

Dopo la comunicazione di Molteni, a bussare alla porta di Cominetti è stata Costa Volpino, società del paese in cui l'allenatore è nato con ambizioni di lotta per l'A2 femminile già dalla prossima stagione.

Nero su bianco, ancora, non c'è alcunché. Un accordo, però, è nell'aria. Si tratterebbe, insomma, di una nuova avventura nella società che lasciò nel 2017 proprio per accasarsi alla Libertas.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE